

GIUA

... e improvvisamente

Genova, 17 novembre 2014.

Giua, cantautrice genovese, è da anni amica della Società amici del pensiero.

E' suo merito l'aver portato l'isteria a San Remo con la canzone "Tanto non vengo".

Questa amicizia è il motivo per cui portiamo a conoscenza di ciascuno l'atto con cui lei si è costituita produttrice di se stessa per il suo nuovo disco "... e improvvisamente".

Ognuno, se lo desidera, può farsi suo co-produttore partecipando economicamente al suo lavoro attraverso un sito che offre queste nuove opportunità imprenditoriali.

Giua stessa, spiega sul sito (link sottostante) il suo progetto.

Questi i passaggi da seguire per leggere il progetto e fare una donazione sul sito:

1. cliccare sul link:

<https://www.musicraiser.com/it/projects/2900-e-improvvisamente>

2. andare su "partecipa"

3. scegliere la donazione che si preferisce con relativa ricompensa

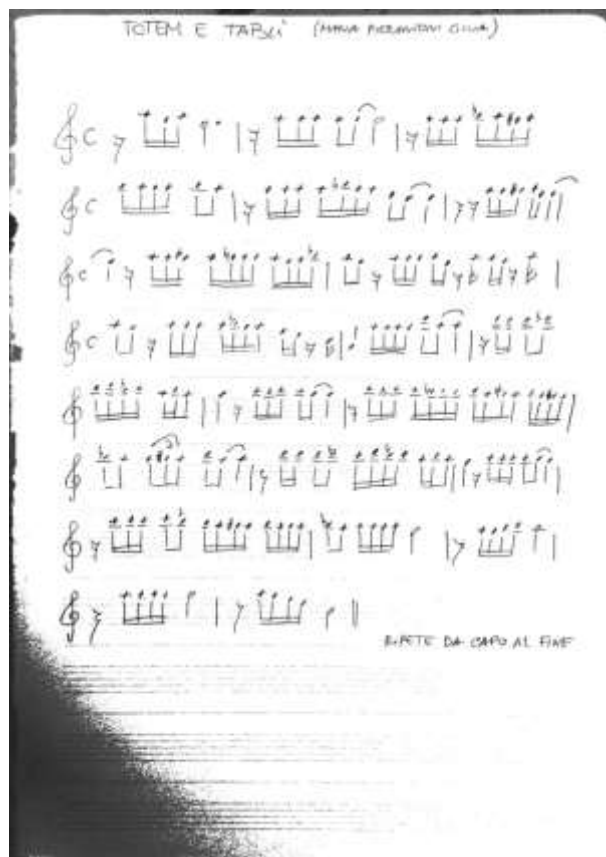
4. iscriversi sul sito e fare il versamento con Pay Pal

Se invece non si vuole usare la carta di credito, si può fare la propria donazione con bonifico sul conto corrente intestato a Maria Pierantoni

Giua, Banca Intesa, Iban: IT68Q0306932110100000014722, indicando nella causale i propri dati (nome, cognome, email) e ricompensa scelta.

C'è tempo fino al 15 dicembre.

Gianpietro Séry



TOTEM E TABU' (Testo e musica: M. Pierantoni Giua)

Ho letto Freud
non mi vergogno
e ho notato una scintilla di disgusto
in te che osservi di nascosto.
"Tutte cazzate"
mi ha gridato il Laureato in disappunto
è sorpassato la Scienza lo dice
e il risultato garantisce così:
comportamentismo
un pizzico di mal comune mezzo gaudio
e altruismo
con fondamento cromosomaticamente dimostrato
poco cinismo
il tutto molto zen, tisane e qualunque
equilibrismo
e per la coppia sesso e cinema all'aperto.
Ho letto Freud
non mi vergogno
e non l'ho letto con la pila di nascosto
e sul divano ho fatto un sogno.
Le mie cazzate
da grandi e grosse sono diventate misurate
e se a far male alla testa è un pensiero
non prendo un Tavor, magari faccio un giro.
Comportamentismo?
Io dico il mal comune è sempre senza gaudio
e all'altruismo
io preferisco un egoismo sano e interessato.
Poco cinismo?
Il cuore è un muscolo e l'anima un surrogato.
Equilibrismo?
Sto ben attenta a non andar bendata giù nel vuoto.
Totem e tabù
"Nessuno mi può giudicare, nemmeno tu!"

TANTO NON VENGO

(Testo: M. P. Giua; G. Martinelli)
(Musica: M. P. Giua)

Aspettami, che io non vengo
tu inizia a andare
e dopo ti raggiungo.
Tu aspettami, tanto lo perdo
l'ultimo treno,
sono già in ritardo.

E ti dirò
che non hai capito, e no!
Che hai confuso l'ora
e non è possibile, ancora!
E ti dirò
quanto mi dispiace
no, non ti arrabbiare
mi spiace da morire, da morire!
Da impazzire!
Uccidimi per un motivo
cinque minuti
tanto non arrivo.
Ti giuro che stavo correndo
se non ci credi
non aggiungo altro!
E ti dirò
che non hai capito, e no!
Che hai confuso l'ora
e non è possibile, ancora!
E ti dirò
amore sai che t'amo
tu non penserai
che ti mentirei...Mai!

Continuo a non capire
come mai
ti invito e hai da dire sempre
che non sai se puoi.
Inizio ora a capire
che tu sei
il corpo del reato
confuso e complicato.
Aspettami, ora io svengo
due o tre minuti
e dopo mi riprendo.
Ma aspettami, stanno accorrendo
e la mia colpa
sarà un bell'inganno.
E ti dirò
che non hai capito, e no!
Che ora scusa amore
ma sto proprio male, svengo...
E ti dirò
amore sai che t'amo
non ti tradirei
non lo farei...Mai!
Continuo a non capire
come mai
ti invito e hai da dire sempre
che non sai se puoi.
Inizio ora a capire
che tu sei
il corpo del reato
confuso e complicato,
confuso e complicato...
Inizio ora a capire
che tu sei
il corpo del reato
un gioco ormai svelato.
Aspettami,
tanto non vengo!

"Aspettami, io non vengo", dice lo psicoanalista G. B. Contri,
è una delle frasi dell'amore che fallisce.

SCATOLE CINESI

(Testo e musica: M. Pierantoni Giua)

Si dice che
l'amore è distruzione
che brucia forte è un fuoco
che toglie il fiato a poco a poco.
Si dice che
la pancia si aggroviglia
e la lingua la lingua
la lingua si attorciglia.

Sarebbe amore
quello che fa perdere la testa
e questo basta basta
basterebbe a dire basta!

Si dice che
l'amore è un'altra cosa
ti paralizza-izza
e dopo tu puoi solo balbettar qualcosa.
Stupidi e belli
occhi negli occhi
mani nei capelli
tu cosa vedi, vedi
io vedo solo
scatole cinesi.

Sarebbe amore
quello che fa perdere la testa
e questo basta basta
basterebbe a dire basta!
Sarebbe amore
quello di Cupido e la sua freccia
e questo basta basta
basterebbe a dire basta!

Si dice che
è un folle turbamento
che ti scompiglia e piglia
e poi ti lascia in un battito di ciglia.

Sarebbe amore (...)